

l **Direzione Tecnica – Settore VIA/VAS**

Via Nicola Porpora 22 – 50144 - Firenze

N. Prot **Vedi segnatura informatica**

cl. **DV.08.06/64.2**

a mezzo: **PEC**

All'att.ne **Segreteria Tecnica dell'Osservatorio  
Ambientale della Variante di Valico**  
Via Oberdan 18b  
40126 Bologna  
mail.osservatoriovariantedivalico@pec.it

e p.c. **Presidente dell'Osservatorio  
Ambientale della Variante di Valico**  
**Prof. G. Ricceri**  
Via Oberdan 18b  
40126 Bologna  
mail.osservatoriovariantedivalico@pec.it

**Oggetto:** Rendiconto dell'attività svolta da ARPAT come supporto tecnico nel I° semestre 2017.

## **PREMESSA**

Con la presente nota vengono riassunte le principali problematiche affrontate nell'ambito dell'attività istruttoria e di verifica compiuta da ARPAT come Supporto Tecnico (SUT) nel periodo in oggetto, nel rispetto degli indirizzi impartiti dall'Osservatorio Ambientale e Socio-Economico (OA) e secondo quanto previsto dalla convenzione sottoscritta con Soc. Autostrade per l'Italia (ASPI).

## **ATTIVITA' SVOLTA E RISULTATI OTTENUTI**

### ***Attività di verifica del monitoraggio***

In sintesi, l'attività svolta da ARPAT, quale supporto tecnico, riguarda i seguenti ambiti:

1. ambiente idrico superficiale
2. ambiente idrico sotterranee
3. rumore e vibrazioni come disturbo alle persone
4. atmosfera
5. suolo

e svolge principalmente funzioni relative alle seguenti attività:

- istruttorie su documenti e progetti;
- partecipazione a riunioni periodiche dell'OA e riunioni tecniche di confronto;
- sopralluoghi finalizzati alla verifica del monitoraggio o di specifiche problematiche.

Nel I° semestre 2017 sono stati presentati da ASPI n° 2 rapporti trimestrali:

- Report riferito a Ottobre/Dicembre 2016
- Report riferito a Gennaio/Marzo 2017

Per tali report sono state esaminate le risultanze relative al monitoraggio in post operam per la componente acque superficiali e per la componente rumore in fase di esercizio provvisorio dell'autostrada (massima velocità automezzi = 110 km/h). Per le altre componenti (atmosfera, acque sotterranee, vibrazioni e suolo) il monitoraggio in corso d'opera è terminato e non è previsto nella fase di esercizio provvisorio.

## **Ottobre - Dicembre 2016**

### **Acque superficiali**

#### **Lotti 9-11**

Sono stati analizzati i dati idrometrici e chimico-fisici, in fase di corso d'opera, relativi alla stazione automatica sul torrente Casaglia T/BM/SQ/T1, ubicata a valle del cantiere Poggiolino, non evidenziando valori anomali derivanti dalle attività del cantiere.

#### **Lotti 12-13**

Le misure rilevate dalla centralina automatica "Ambiente Pilota" di Barberino di Mugello (torrente Stura) non hanno rilevato criticità ambientali di particolare rilievo correlabili alla realizzazione del progetto autostradale. Le variazioni registrate per torbidità conducibilità e pH sono da ascrivere all'andamento delle precipitazioni registrate nel periodo.

Sono state effettuate anche misure per campagne dei parametri idrometrici e chimico-fisici e campionamento di acqua e sedimento. In particolare, le analisi effettuate sulle acque dei corsi d'acqua hanno fatto registrare:

- sul Torrente Stura (tra sezione di monte e valle immissione Casaglia) e sul Torrente Casaglia (sezione di valle), valori relativamente elevati per quanto riguarda la conducibilità e i cloruri (solo Stura). Tale condizione si è verificata anche in passato ed è stata ricondotta a varie concause (periodo estivo, presenza rilevato Poggiolino, regimazione acque di cantiere, miscelazione con acque di galleria). Inoltre sul Casaglia si sono registrati aumenti di solidi sospesi da monte a valle.
- sul Torrente Navale valori mediamente elevati di COD e Escherichia Coli. Tale condizione è stata registrata in tutte le sezioni e non sembra quindi correlabile alle lavorazioni autostradali. sul Torrente Fiumicello sono stati rilevati valori elevati di cloruri, come già fatto registrare nelle campagne precedenti.

Le analisi effettuate sui sedimenti dei corsi d'acqua hanno evidenziato:

- sui torrenti Stura, Lora e sulla sezione T/BM/NA/10BIS del Torrente Navale, valori elevati di Cromo e Nichel,
- sul Torrente Casaglia valori elevati di Zinco.

Secondo SPEA tali valori non sono riconducibili ai cantieri o alle passate lavorazioni.

Nei prossimi trimestri saranno tenuto sotto controllo l'andamento di queste anomalie sulle acque e sui sedimenti.

### **Rumore**

Sono state effettuate n. 2 misure di durata 24 ore (metodica R2) presso altrettanti ricettori (T/BM/R2/104, T/BM/R2/105; in un caso la misura è stata eseguita anche di durata settimanale (metodica R3, recettore T/BM/R3/136 coincidente con il recettore T/BM/R2/105). Gli esiti delle misure T/BM/R2/105 e T/BM/R3/136 hanno mostrato un significativo superamento del limite notturno di 55 dBA.

Come già espresso nel nostro contributo del 09/01/2017, è necessario che venga progettato e realizzato un intervento di mitigazione della sorgente principale, per garantire il rispetto del suddetto limite notturno presso il ricettore, con adeguato margine di confidenza.

Considerata inoltre la presenza anche del rumore prodotto dalla VAV, è necessario che vengano eseguite una o più misure di monitoraggio per verificare il rispetto dei limiti presso il fabbricato più impattato acusticamente da tale

infrastruttura, fra quelli appartenenti al nucleo residenziale in cui è inserito il recettore.

Riguardo alla misura T/BM/R2/104 il valore misurato notturno (48.9 dBA) è di poco inferiore al limite (50 dBA); per tale recettore è necessario che la misura venga ripetuta con metodica R3, in fase di esercizio definitivo dell'infrastruttura, verificando il rispetto del limite con un margine sufficiente di confidenza (ca. 1 dBA, vedi UNI/TR 11326-1:2009).

## Gennaio - Marzo 2017

### Acque superficiali

#### Lotti 9-11

Sono stati analizzati i dati idrometrici e chimico-fisici, in fase di corso d'opera, relativi alla stazione automatica sul torrente Casaglia T/BM/SQ/T1, ubicata a valle del cantiere Poggiolino, non evidenziando valori anomali derivanti dalle attività del cantiere.

#### Lotti 12-13

Le misure rilevate dalla centralina automatica "Ambiente Pilota" di Barberino di Mugello (torrente Stura) non hanno rilevato criticità ambientali di particolare rilievo correlabili alla realizzazione del progetto autostradale.

Sono state effettuate anche misure per campagne dei parametri idrometrici e chimico-fisici e campionamento di acqua e sedimento. Non vi è stata evidenza di criticità, tuttavia si segnalano alcune questioni che necessitano di approfondimenti/integrazioni

- In questo trimestre, come in quello precedente non è stato effettuato il monitoraggio sul rio Pallereto. Secondo quanto indicato da Spea la sezione è risultata inaccessibile per la fitta vegetazione. È necessario che il problema venga risolto e il luogo sia ispezionato nei giorni precedenti a quello previsto per il campionamento al fine di verificarne l'accessibilità. Inoltre le campagne non effettuate devono essere recuperate per caratterizzare la fase post operam, come previsto nel PMA;
- In questo trimestre, così come nel trimestre precedente, sono stati registrati valori anomali della conducibilità nella sezione di valle del torrente Casaglia (T/BM/RS/07), valori anomali che sono stati imputati da Spea alla presenza del rilevato di Poggiolino. Su tale condizione e delle sue cause, già oggetto di approfondimento nelle fasi di corso d'opera, Spea deve porre attenzione nella valutazione finale di post operam;
- sul torrente Fiumicello sono stati trovati valori elevati di cloruri (pari a 74 mg/l), come già fatto registrare nelle campagne precedenti e si è concordato con Spea sulla necessità di tenere sotto controllo l'andamento di questi valori nei prossimi trimestri;

### Atmosfera

E' iniziato il monitoraggio post operam della qualità dell'aria in due centraline (T/BM/A3/17 e T/BM/A1/55) ubicate presso recettori vicini al casello autostradale di Barberino di Mugello.

I dati registrati non hanno evidenziato superamenti dei limiti di legge.

### Attività istruttoria

Nel I° semestre 2017 il SUT ha redatto, a supporto dell'attività dell'OA, i seguenti n.10 documenti che consistono in istruttorie su documentazione prodotta da ASPI e da SPEA e attività di rendicontazione.

Protocollo	Oggetto	Data Protocollo
2017/0033629	REPORT TRIMESTRALE SPEA GENNAIO-FEBBRAIO 2017 - PARERE	15/05/2017
2017/0020961	VALUTAZIONE MISURAZIONI ACUSTICHE ESEGUITE IN AUTONOMIA DA RESIDENTI IN LOCALITÀ	24/03/2017
2017/0018866	VERIFICA DATI TORBIDITÀ FEBBRAIO 2017	17/03/2017
2017/0018355	PARERE SU INTEGRAZIONI MONITORAGGIO POST OPERAM PER LE COMPONENTI ATMOSFERA E	15/03/2017
2017/0009727	APPROFONDIMENTI CONCORSUALITÀ VARIANTE DI VALICO (VAV) E VECCHIO TRACCIATO AUTOSTRADALE (A1) PRESSO ONORATI	10/02/2017
2017/0008367	A1 VARIANTE DI VALICO. PARERE REPORT TRIMESTRALE SPEA OTTOBRE-DICEMBRE 2016	06/02/2017
2017/0007996	PROPOSTA SPEA POST OPERAM GENNAIO 2017	03/02/2017
2017/0002472	PARERE SU ESITI RILIEVI ACUSTICI PRESSO CASA SARDELLI	13/01/2017
2017/0001807	PROGRAMMA OPERATIVO VARIANTE DI VALICO 2017	11/01/2017
2017/0001114	RENDICONTO ATTIVITÀ II° SEMESTRE 2016 PER OSSERVATORIO VARIANTE DI VALICO	09/01/2017

### ***Partecipazione a riunioni***

Nel I semestre 2017, il SUT ha partecipato su richiesta dell'OA e per attività legate alla funzione di supporto tecnico allo stesso a n.5 sedute dell'OA.

### ***Attività di sopralluogo***

In questo semestre non sono stati effettuati sopralluoghi.

### ***Altre Attività***

***Programmazione e coordinamento delle attività:*** Ai fini dello svolgimento di tutte le attività di SUT all'OA, è stata necessaria la programmazione ed il coordinamento delle stesse, da parte del responsabile del Settore VIA/VAS e dei responsabili dell'Area Vasta Centro, del Dipartimento di Firenze e delle varie Strutture operative.

***Archiviazione della documentazione:*** La documentazione riguardante le attività legate ai cantieri ed ai piani di monitoraggio ed ai progetti viene organizzata e conservata nell'archivio tecnico del Settore VIA/VAS.

Firenze, 6 luglio 2017

Il Responsabile del Settore VIA/VAS  
Dr. Alessandro Franchi (\*)

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.